



Comune di Lecco

Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 - 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 44 del 08.07.2013

**OGGETTO: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) -
APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE
ANNO 2013**

Il Consiglio Comunale si è riunito il giorno otto del mese di luglio nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, in seduta di prima convocazione, per trattare l'argomento in oggetto. Risultano presenti i signori Consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Virginio Brivio - Sindaco	X		Giorgio Gualzetti	X	
Alfredo Marelli - Pres. Consiglio	X		Alberto Invernizzi	X	
Stefano Citterio	X		Alessandro Magni	X	
Salvatore Rizzolino	X		Ezio Venturini	X	
Milani Eugenio	X		Roberto Castelli		X
Stefano Angelibusi	X		Stefano Chirico		X
Andrea Frigerio	X		Giuseppe Fusi	X	
Michaela Licini		X	Ivan Mauri	X	
Luigi Marchio	X		Filippo Boscagli	X	
Raffaella Cerrato	X		Antonio Pasquini		X
Marco Caccialanza	X		Angela Fortino	X	
Viviana Parisi	X		Dario Romeo	X	
Giorgio Buizza	X		Giacomo Zamperini	X	
Alberto Colombo	X		Cinzia Bettega	X	
Jacopo Ghislanzoni	X		Lamberto Bodega	X	
Ernesto Palermo		X	Stefano Parolari		X
Casto Pattarini	X		Giorgio Siani	X	
Antonio Pattarini	X		Giulio De Capitani	X	
Irene Riva	X		Giovanni Colombo	X	
Giuseppino Tiana	X		Pierino Locatelli	X	
Ciro Nigriello	X		TOTALE	35	6

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Alfredo Marelli, assistito dal Segretario Generale, Paolo Codarri.

Il Presidente del Consiglio Comunale sceglie, quali Scrutatori, i Consiglieri Comunali:

Ghislanzoni. - Mauri - Riva

L'Assessore Corti presenta il contenuto della proposta di deliberazione. Il Direttore del Settore Finanziario Dott. Michele Brivio procede quindi ad un approfondimento e quindi il Presidente Marelli informa che sono stati presentati alcuni emendamenti, che sono stati già consegnati ai consiglieri. Dà quindi la parola ai presentatori, iniziando dal Consigliere Gualzetti che, anche a nome del Consigliere Invernizzi, comunica il ritiro degli emendamenti a firma dei Consiglieri Gualzetti/Invernizzi. Il Presidente del Consiglio cede quindi la parola al Consigliere Zamperini, che illustra il contenuto dell'emendamento a sua firma Prot. n 38274 del 05.07.2013, che costituisce allegato 5 alla presente deliberazione e ha ottenuto parere favorevole dal Direttore Settore Finanziario, Dott. Brivio, oltre che dal Collegio dei Revisori (All. n 6). Il Presidente Marelli cede quindi la parola al Consigliere Magni, che comunica di aver sostituito gli emendamenti precedentemente presentati con due ordini del giorno e aver presentato un ulteriore ordine del giorno. Gli stessi vengono consegnati ai Consiglieri e costituiscono allegati 7, 8 e 9 alla presente deliberazione. Il Consigliere Magni procede quindi all'illustrazione degli ordini del giorno.

Il Presidente apre la fase di dibattito durante la quale escono i Consiglieri Boscagli e Siani e rientrano i Consiglieri Parolari e Pasquini. Presenti 35 assenti 6: Boscagli, Castelli, Chirico, Licini, Palermo e Siani. Dopo numerosi interventi e alcune puntualizzazioni dell'Assessore Corti, il Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto, al termine della quale pone in votazione l'emendamento del Consigliere Zamperini, Prot. n 38274 del 05.07.2013, che costituisce allegato 5 alla presente deliberazione, ottenendo il seguente risultato: con 9 voti favorevoli, 20 contrari (Angelibusi, Brivio, Buizza, Caccialanza, Cerrato, Colombo A., Frigerio, Ghislanzoni, Gualzetti, Invernizzi, Marchio, Marelli, Milani, Nigriello, Parisi, Pattarini A., Pattarini C., Riva, Rizzolino e Tiana) e 3 astenuti (Bettega, Bodega e Locatelli), non partecipano al voto i Consiglieri Citterio, Colombo G. e Parolari, l'emendamento è respinto.

Il Presidente Marelli pone quindi in votazione il primo ordine del giorno del Consigliere Magni, in sostituzione dell'emendamento n 1, che costituisce l'allegato 7 alla presente deliberazione, ottenendo il seguente risultato: con 23 voti favorevoli, 12 contrari (Bettega, Bodega, Colombo G., De Capitani, Fortino, Fusi, Locatelli, Marelli, Mauri, Parolari, Pasquini e Romeo), l'ordine del giorno è approvato.

Il Presidente Marelli pone quindi in votazione il secondo ordine del giorno del Consigliere Magni, in sostituzione dell'emendamento n 2, che costituisce l'allegato 8 alla presente deliberazione, ottenendo il seguente risultato: con 25 voti favorevoli, e 8 contrari (Bettega, Bodega, Colombo G., De Capitani, Fortino, Locatelli, Parolari, e Romeo), non partecipano al voto i Consiglieri Mauri e Pasquini, l'ordine del giorno è approvato.

Il Presidente Marelli pone quindi in votazione il terzo ordine del giorno del Consigliere Magni, che costituisce l'allegato 9 alla presente deliberazione, ottenendo il seguente risultato: con 26 voti favorevoli, 7 contrari (Bettega, Bodega, Colombo G., De Capitani, Fortino, Locatelli e Parolari) e 2 astenuti (Buizza, Invernizzi), l'ordine del giorno è approvato.

Esce il Consigliere Mauri. Presenti 34 assenti 7: Boscagli, Castelli, Chirico, Licini, Mauri, Palermo e Siani.

Il Presidente Marelli pone quindi in votazione l'intero provvedimento

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 14 del d.l. 201/2011 che ha introdotto a partire dal 1 gennaio 2013 il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares) in sostituzione della Tassa sui rifiuti solidi urbani (Tarsu);

Atteso che:

1. il "Regolamento comunale per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – TARES" viene approvato con deliberazione di Consiglio Comunale;
2. i criteri per la determinazione delle tariffe sono stabiliti dalle disposizioni recate dal d.p.r. 158/1999;
3. le tariffe da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite nelle due componenti, quota fissa e quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Visto l'allegato piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani (allegato 1), redatto ai sensi dell'art. 8, d.p.r. 158/1999, corredato dalla relativa relazione descrittiva del modello gestionale ed organizzativo del servizio;

Considerato che, con riguardo alla determinazione delle tariffe:

1. nel calcolo dell'equivalenza tra entrate tariffarie e costi del servizio sono stati considerati l'indice di inflazione programmato (IP) per il 2013, da applicare alla sommatoria dei costi di gestione del ciclo dei rifiuti (CG) e dei costi comuni (CC) relativi all'anno precedente, pari al 1,5%, ridotto di un indice di recupero di produttività (X) per l'anno di riferimento, pari allo 0,5%;
2. la quantità dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche è stata determinata nella misura del 55% del totale, mentre quella delle utenze non domestiche nella restante misura del 45%, sulla base del gettito consolidato Tarsu dell'ultimo triennio; la medesima ripartizione è stata applicata anche con riferimento ai costi fissi;

Ricordato che la Tares si sostanzia come un prelievo avente natura tributaria (art. 1, comma 2 del regolamento comunale istitutivo del tassa) non sussistendo uno specifico rapporto sinallagmatico tra la prestazione da cui scaturisce l'onere economico ed il beneficio che il singolo riceve dal servizio;

Ritenuto che la potestà discrezionale dell'Ente nella determinazione di coefficienti quantitativi, discrezionalità che si intende esercitare nell'ambito dei coefficienti minimi e massimi stabiliti ex lege, debba trovare una motivazione ed un limite nell'equa distribuzione del sacrificio per le differenti categorie individuate dal legislatore, evitando che, a fronte di un sacrificio sproporzionato posto a carico di alcune categorie, altre ne possano trarre un indebito vantaggio;

Considerato che i coefficienti proporzionali di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti il nucleo familiare costituente la singola utenza (Kb), utilizzati per la definizione della quota variabile per le utenze domestiche, sono stati definiti nella misura massima, sul presupposto di una minore produttività marginale di rifiuti da parte dei nuclei familiari più numerosi; fermo restando l'imprescindibile principio del graduale aumento del coefficiente all'aumentare dei componenti il nucleo familiare stesso;

Considerato altresì che i coefficienti potenziali di produzione (Kc) ed i coefficienti di produzione in kg/mq anno (Kd), relativi alle utenze non domestiche, utilizzati per la definizione, rispettivamente, della quota fissa e della quota variabile per le utenze non domestiche, sono stati inizialmente assunti nella misura pari alla media aritmetica dei coefficienti minimo e massimo per ciascuna categoria, così come definiti dal d.p.r. 158/1999;

Verificato che la piana applicazione del succitato criterio per la definizione delle tariffe delle utenze non domestiche avrebbe determinato un aggravio superiore al 90% rispetto al gettito Tarsu relativamente alle categorie 22, 23 e 27, si è ritenuto più equo utilizzare solo per tali categorie il

coefficiente Kd minimo (relativo alla determinazione della sola parte variabile del tributo) previsto dal citato d.p.r.. Ciò avuto riguardo al grado di servizio reso, sostanzialmente invariato;

Viste le allegate tabelle (allegato 2) riportanti i coefficienti Kb, Kc e Kd utilizzati nella definizione delle tariffe, come sopra determinati;

Dato atto che le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per le utenze domestiche e non domestiche sono state altresì quantificate sulla base dell'allegato piano finanziario e della riclassificazione delle utenze nelle categorie previste dal d.p.r. 158/1999, così come da allegato prospetto (allegato 3), al fine di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio;

Rilevato che, sulla base delle tariffe così determinate, il riparto del gettito 2013 tra utenze domestiche e non domestiche si mantiene pressoché analogo rispetto al gettito Tarsu dell'ultimo triennio (rispettivamente, 55% e 45%);

Tenuto conto che l'articolo 14 del d.l. 211/2011 prevede, altresì, che:

- (comma 13) alla tariffa ottenuta si applica una maggiorazione pari a 0,30 euro/mq a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni, modificabile in aumento sino a 0,40 euro/mq, graduabile in ragione della tipologia dell'immobile e della zona dove è ubicato;
- (comma 35) la maggiorazione è versata esclusivamente al Comune;

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 lettere c) ed f) del d.l. 35/2013, per l'anno 2013, la maggiorazione di cui sopra è riservata allo Stato ed è versata allo stesso direttamente dal contribuente con l'ultima rata del tributo;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale numero 38 del 17.06.2013 con la quale, ai sensi dell'articolo l'art. 10, comma 2 del d.l. 08.04.2013 n. 35, è stato definito il numero delle rate ai fini del versamento del tributo per l'anno 2013;

Considerato che, ai sensi comma 28 dell'articolo 14 di cui sopra, trova altresì applicazione il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del d.lgs. 504/1991 (nella misura percentuale deliberata dalla Provincia) sull'importo del tributo, esclusa la maggiorazione per i servizi indivisibili;

Visto l'articolo 1, comma 169 della l. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che stabilisce che gli Enti Locali deliberano le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che le stesse, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il d.l. 35/2013, convertito con l. 64/2013 che ha differito al 30/09/2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

Considerato che a norma dell'articolo 13, comma 15, del d.l. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla loro esecutività. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del d. lgs. 446/1997;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal direttore del Settore Finanziario- Società Partecipate - Gare e contratti - Patrimonio e dal direttore del Settore Pianificazione - Sviluppo

territoriale - Trasporti – Ambiente ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000 “Testo Unico degli Enti Locali”;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori (All. n 4)

Ritenuto di acquisire ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del d.lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del d.l. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Visto il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo Unico degli Enti Locali”;

Visto lo Statuto comunale;

con 23 voti favorevoli e 11 contrari (Bettega, Bodega, Colombo G., De Capitani, Fortino, Fusi, Locatelli, Parolari, Pasquini, Romeo e Zamperini)

DELIBERA

- 1) Gli allegati 1, 2 e 3 costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di approvare il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2013 (allegato 1);
- 3) Di determinare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi sulla base dei coefficienti Kb, Kc e Kd riportati in allegato 2), come da prospetto allegato alla presente deliberazione (allegato 3);
- 4) Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto (allegato 3) hanno effetto dal 1° gennaio 2013;
- 5) Di prendere atto che per l'anno 2013:
 - a) la maggiorazione di base (euro 0,30 a mq) a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni di cui all'articolo 14, comma 13 del d.l. 201/2011, non è aumentabile ed è interamente riservata allo Stato, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 lettere c) ed f) del d.l. 35/2013;
 - b) ai sensi comma 28 del citato articolo 14, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del d.lgs. 504/1991 (nella misura percentuale deliberata dalla Provincia) sull'importo del tributo, esclusa la maggiorazione per i servizi indivisibili;
- 6) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del d.l. 201/2011 e dell'articolo 52 copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla esecutività della presente deliberazione.

Stante l'urgenza, con separata votazione, con 24 voti favorevoli e 10 contrari (Bettega, Bodega, Colombo G., De Capitani, Fortino, Locatelli, Parolari, Pasquini, Romeo e Zamperini)

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. legislativo 267/2000.

Al termine delle votazioni il Presidente Marelli cede la parola al Sindaco che comunica la decisione di ritirare il punto 6 all'ordine del giorno del Consiglio Comunale "Approvazione bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e relativi allegati" e chiede alla Capigruppo la reiscrizione dell'argomento all'ordine del giorno dopo il 31 agosto pv e ne illustra sinteticamente le ragioni.

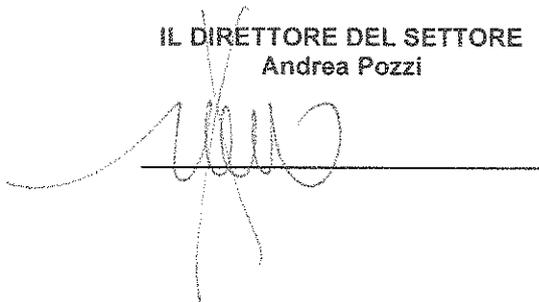
Il Presidente Marelli comunica che, come anticipato nella convocazione, la seduta del Consiglio Comunale proseguirà il giorno successivo, 9 luglio per la trattazione dell'ultimo punto all'ordine del giorno "Comunicazioni del Sindaco sulle decisioni della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale di Lecco (ATO) e conseguente dibattito".

PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D. LGS. 267/2000

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto "TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) –APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2013"

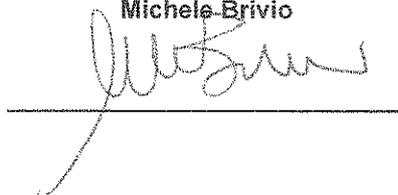
Lecco, 28.06.2013

IL DIRETTORE DEL SETTORE
Andrea Pozzi



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Pozzi', written over a horizontal line.

IL DIRETTORE DEL SETTORE
Michele Brivio



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Brivio', written over a horizontal line.

**PIANO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI
RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**
(ART. 8, D.P.R. 158/1999)



COMUNE DI LECCO

Allegato alla deliberazione C.C. n. *49/12* del *02.02*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL SEGRETARIO GENERALE



Il presente piano finanziario è redatto ai sensi dell'art. 8, D.P.R. 158/1999, ai fini della determinazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares) di cui all'art. 14, d.l. 201/2011, introdotto a decorrere dal 01.01.2013, a copertura dei costi per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani per l'anno 2013.

Comprende:

1. il programma degli interventi necessari, imposti dalla normativa ambientale o comunque deliberati dagli enti locali, e concernenti sia gli acquisti di beni o servizi, sia la realizzazione di impianti;
2. il piano finanziario degli investimenti, che indica l'impiego di risorse finanziarie necessarie a realizzare gli interventi programmati;
3. la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso all'utilizzo di beni e strutture di terzi, all'affidamento di servizi a terzi;
4. le risorse finanziarie necessarie.

Il programma degli interventi necessari e la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili sono dettagliati nella relazione sul modello gestionale ed organizzativo, allegata al piano finanziario stesso, che analizza le modalità con cui viene reso il servizio che risulta quasi esclusivamente affidato a soggetti terzi.

Si evidenziano in particolare le seguenti principali forme di gestione:

1. appalto del servizio di raccolta, trasporto rifiuti solidi urbani e pulizia delle strade, aggiudicato alla società Econord SpA, a seguito gara ad evidenza pubblica e formalizzato con contratto rep. n. 31562 del 10.06.2008, relativo al periodo 01.01.2008 – 31.12.2012. Il contratto è attualmente oggetto di proroga (appendice contrattuale rep. 31769/2013, che ha spostato il termine di scadenza al 30.06.2013). Si segnala che dal primo gennaio 2013 ad oggi sono stati richiesti diversi pareri ad Anci, Regione Lombardia, Ministero dell'Ambiente ed AVCP sulla possibilità per il singolo Ente di procedere ad autonoma gara d'appalto; alla luce della risposta pervenuta da Anci (parere in data 15.01.2013), nel silenzio degli altri Enti interpellati e valutato anche il parere della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia n. 71/2013, sembrerebbe che il Comune non possa procedere all'indizione di nuovo appalto, e debba pertanto prorogare l'appalto in essere. Con deliberazione numero 93 della Giunta Comunale in data 27.06.2013 è stata disposta la proroga tecnica sino al 31.12.2013, con clausola risolutiva espressa in caso di risposte o pareri difformi.
2. affidamento del servizio di smaltimento rifiuti a Silea SpA, società in house, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 26.11.2012 per il periodo dal 1.1.2013 al 31.12.2017.
La società, il cui capitale è detenuto da 92 Comuni delle Province di Lecco e Como, opera nei seguenti campi:
 - a. organizzazione dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
 - b. attività di termovalorizzazione di rifiuti urbani e speciali con recupero energetico;

- c. attività di selezione della frazione secca riciclabile;
- d. attività di trattamento e trasformazione della frazione organica e degli scarti vegetali in compost;
- e. sensibilizzazione ambientale nelle scuole dell'Infanzia, primarie e secondarie del territorio;
- f. campagne di comunicazione e di informazione rivolte ai Comuni soci e ai cittadini.

È proprietaria e gestisce l'impianto di termovalorizzazione sito nel Comune di Valmadrera, l'impianto di compostaggio sito nel Comune di Annone Branza e, tramite la partecipata Seruso SpA, l'impianto di selezione della frazione secca sito nel Comune di Verderio Inferiore.

Il piano degli investimenti non viene redatto in quanto non si prevedono investimenti a carico del Comune di Lecco, che risulta proprietario di un'unica struttura adibita al servizio, il centro raccolta rifiuti sito in via Buoizzi n. 53, la cui gestione è a carico del soggetto affidatario del servizio di raccolta e trasporto rifiuti, che è impegnato altresì, nell'ambito dell'appalto, ad apportare le migliorie e le addizioni alla struttura.

Sono oggetto del piano finanziario anche i beni strumentali di proprietà comunale utilizzati dagli uffici amministrativi che gestiscono sia il servizio in senso stretto, sia la riscossione del tributo. Si tratta, per lo più, degli strumenti informatici a disposizione degli uffici (generalmente, una postazione pc per operatore, oltre alle stampanti locali e di rete). È stato anche contabilizzata quota parte del canone di locazione per gli uffici del servizio rifiuti urbani.

Vengono di seguito riportate le tabelle esplicitanti i costi operativi di gestione, i costi comuni, i costi d'uso del capitale, le riduzioni e le agevolazioni tariffarie previste, i cui importi sono ripartiti in costi fissi e variabili utilizzati per la definizione delle tariffe.

In sede di prima applicazione del tributo, particolare attenzione è stata posta alla riclassificazione delle attività, in particolare riguardanti le utenze non domestiche, al fine dell'attribuzione della categoria di tributo più confacente allo stato di fatto, in considerazione anche della presenza di più categorie Tares a fronte di un'unica categoria prevista per la Tarsu.

Il piano finanziario è corredato dalla relazione nella quale si indicano:

1. il modello gestionale ed organizzativo del servizio;
2. i livelli di qualità del servizio ai quali è commisurata la tariffa;
3. la ricognizione degli impianti esistenti.

La relazione non reca l'indicazione degli scostamenti rispetto all'esercizio precedente, essendo il 2013 il primo anno di applicazione del tributo.

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

CG - Costi Operativi di Gestione	86 Misure di Azioni e Progetti	87 Servizi	88 Godimento Beni di Terzo	80 Parametri		811 Variazioni Ingresse	812 Accantonamenti	813 Altri Accantonamenti	814 Altri Diversi	Totale
				costo	%					
CGIND - Ciclo dei rifiuti (dati indifferenziati)										
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ -	€ 2.082.617,84	€ -	0%	quota	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.082.617,84
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ -	€ 631.900,79	€ -	0%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ 631.900,79
CIS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ -	€ 1.198.415,22	€ -	0%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.198.415,22
AC - Altri costi	€ -	€ 555.119,00	€ -	0%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ 555.119,00
Totale CGIND	€ -	€ 4.468.052,85	€ -			€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.468.052,85

CGD - Ciclo della raccolta differenziata	86 Misure di Azioni e Progetti	87 Servizi	88 Godimento Beni di Terzo	80 Parametri		811 Variazioni Ingresse	812 Accantonamenti	813 Altri Accantonamenti	814 Altri Diversi	Totale
				costo	%					
GRD - Costi della Raccolta differenziata										
Frazione Organica (FORSU)	€ 186.687,04	€ 374.815,67	€ -	0%	Quota	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 561.502,71
Carta	€ -	€ -	€ -	0%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Plastica	€ -	€ -	€ -	0%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Vetro	€ -	€ -	€ -	0%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Verde	€ -	€ -	€ -	0%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ingombranti	€ -	€ -	€ -	0%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre tipologie	€ -	€ 724.403,37	€ -	0%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ 724.403,37
Totale GRD	€ 186.687,04	€ 1.099.219,04	€ -			€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.285.906,08

CTR - Costi di trattamento e riciclo	86 Misure di Azioni e Progetti	87 Servizi	88 Godimento Beni di Terzo	80 Parametri		811 Variazioni Ingresse	812 Accantonamenti	813 Altri Accantonamenti	814 Altri Diversi	Totale
				costo	%					
Costi di trattamento e riciclo										
Frazione Organica (FORSU)	€ -	€ 247.977,71	€ -	0%	Quota	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 247.977,71
Carta e cartone	€ -	€ 8.442,85	€ -	0%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.442,85
Plastica	€ -	€ -	€ -	0%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Vetro	€ -	€ 45.652,62	€ -	0%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ 45.652,62
Verde	€ -	€ 33.579,70	€ -	0%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ 33.579,70
Farmaci	€ -	€ 155.068,32	€ -	0%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ 155.068,32
Inerti	€ -	€ 21.265,20	€ -	0%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ 21.265,20
Legno	€ -	€ -	€ -	0%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Pile	€ -	€ 15.473,74	€ -	0%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ 15.473,74
Pneumatici	€ -	€ 49.876,93	€ -	0%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ 49.876,93
Sabbia	€ -	€ -	€ -	0%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Toner	€ -	€ 21.265,20	€ -	0%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ 21.265,20
Oil minerali	€ -	€ -	€ -	0%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rifiuti abbandonati	€ -	€ -	€ -	0%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Criteriali	€ -	€ -	€ -	0%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Verfici e solventi	€ -	€ -	€ -	0%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri tipi	€ -	€ 399.699,17	€ -	0%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ 399.699,17
Entrate da recupero (a dedurre)	€ -	€ 43.887,40	€ -			€ -	€ -	€ -	€ -	€ 43.887,40
Totale CTR	€ -	€ 956.434,04	€ -			€ -	€ -	€ -	€ -	€ 956.434,04

Totale CG	86 Misure di Azioni e Progetti	87 Servizi	88 Godimento Beni di Terzo	80 Parametri	811 Variazioni Ingresse	812 Accantonamenti	813 Altri Accantonamenti	814 Altri Diversi	Totale
€ 186.687,04	€ -	€ 6.521.685,93	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.708.372,97

CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
CARC - Costi amministrativi accertati, riscossione e cont.						
accertamento - riscossione - contenzioso	€ 10.000,00	-	€ 57.000,00	€ 44.375,32	€ -	€ 111.375,32
Totale CARC	€ 10.000,00	-	€ 57.000,00	€ 44.375,32	€ -	€ 111.375,32

CGG - Costi Generali di Gestione						
locazione passiva	€ -	-	€ 14.531,00	-	€ -	€ 14.531,00
cancelleria e attrezzature ufficio	€ 400,00	€ 800,00	€ -	-	€ -	€ 1.200,00
Quota di personale CG			€ 152.015,00			€ 152.015,00
Totale CGG	€ 400,00	€ 800,00	€ 14.531,00	€ 152.015,00	€ -	€ 167.746,00

CCD - Costi Comuni Diversi						
quota associativa ANUTEL	€ -	€ 300,00	€ -	-	€ -	€ 300,00
utenze	€ -	€ -	€ -	-	€ -	€ -
Fondo rischi crediti						€ -
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti						€ 200.000,00
Contributo Miuur (a dedurre)						€ -53.991,95
Recupero evasione (a dedurre)						€ -
Totale CCD	€ -	€ 300,00	€ -	€ -	€ 146.008,05	€ 146.308,05

Totale CC	€ 10.400,00	€ 1.100,00	€ 71.531,00	€ 196.390,32	€ 146.008,05	€ 425.429,37
------------------	-------------	------------	-------------	--------------	--------------	--------------

0

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

AMMn - Ammortamenti per l'anno di riferimento	
Ammortamento impianti	€ 12.337,69
Ammortamento mezzi e attrezzature	€ -
Ammortamento hardware e software	€ 600,00
Ammortamento start up nuove attività	€ -
Ammortamento beni materiali	€ -
Ammortamento immobili	€ 1.651,21
Altri ammortamenti	€ -
Totale	€ 14.588,90

ACCn - Accantonamenti per l'anno di riferimento	
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	€ -
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	€ -
Accantonamento per inesigibili	€ -
Totale	€ -

Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento	
A - Investimenti per l'anno di riferimento	
Compattatori	€ -
Automezzi	€ -
Contenitori	€ -
Piattaforma	€ -
Immobili	€ -
Hardware	€ -
Altro	€ -
Altro	
Totale A	€ -
B - Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)	
Compattatori	€ -
Automezzi	€ -
Contenitori	€ -
Piattaforma	€ 312.554,72
Immobili	€ -
Hardware	€ -
Altro	€ -
Altro	
Totale B	€ 312.554,72
Capitale netto investito (A+B)	€ 312.554,72
Tasso di rendimento rn	4,00%
Rendimento del capitale (A+B) x rn	€ 12.502,19

Totale CK	€ 27.091,09
------------------	--------------------

Riduzioni RD utenze domestiche		Quota variab.
abbattimento quota variabile per RD	€	-
abbattimento quota variabile per compostaggio	€	-
Totale	€	-

Altre riduzioni	Quota fissa	Quota variab.
- abitazioni con unico occupante	€ -	€ -
- abitazioni a disposizione	€ -	€ -
- utenze non domestiche stagionali	€ -	€ -
- abitazioni di residenti all'estero	€ -	€ -
- fabbricati rurali ad uso abitativo	€ -	€ -
- utenze fuori zona di raccolta	€ 5.000,00	€ 5.000,00
- recupero rifiuti assimilati	€ -	€ 50.000,00
Totale	€ 5.000,00	€ 55.000,00

Agevolazioni	Quota fissa	Quota variab.
esonerati servizi sociali	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Totale	€ 15.000,00	€ 15.000,00

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 6.708.372,97
CC- Costi comuni	€ 425.429,37
CK - Costi d'uso del capitale	€ 27.091,09
Minori entrate per riduzioni	€ 60.000,00
Agevolazioni	€ 30.000,00
Contributo Comune per agevolazioni	-€ 30.000,00
Totale costi	€ 7.220.893,43

Riduzione RD ut. Domestiche	€ -
-----------------------------	-----

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 631.900,79
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 1.198.415,22
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 1.285.906,08
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 954.414,04
Riduzioni parte variabile (CRT)	€ 55.000,00
Totale	€ 4.125.636,13

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 2.082.617,84
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 111.375,32
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 167.746,00
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 146.308,05
AC - Altri Costi	€ 555.119,00
Riduzioni parte fissa (AC)	€ 5.000,00
Totale parziale	€ 3.068.166,21
CK - Costi d'uso del capitale	€ 27.091,09
Totale	€ 3.095.257,30

Totale fissi + variabili € 7.220.893,43

RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO (ART. 8, COMMA 3, D.PR. 158/1999)

MODELLO GESTIONALE, ORGANIZZATIVO E LIVELLI DI QUALITÀ

a) Premessa

La presente relazione illustra i servizi relativi alla raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati nel territorio comunale di Lecco, nonché i servizi di pulizia delle strade ed aree pubbliche.

Il comune di Lecco con delibera di C.C. n. 48 del 22.05.1998 ha effettuato l'assimilazione ai rifiuti urbani le seguenti categorie di rifiuto:

1. imballaggi in genere (carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili) ad esclusione degli imballaggi terziari e di quelli secondari, qualora conferiti in raccolta indifferenziata, per i quali, stante l'obbligo del comma 2 dell'art. 43 del d.lgs. 22/1997 sussiste il divieto, a decorrere dal 01.01.1998, di immissione nel normale circuito di raccolta dei rifiuti solidi urbani;
2. contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica e metallo, latte e lattine e simili);
3. sacchi e sacchetti di carta o plastica, fogli di carta, plastica e cellophane;
4. cassette e palletts;
5. accoppiati quali: carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metallizzata e simili;
6. frammenti e manufatti di vimini e sughero;
7. paglia e prodotti di paglia;
8. scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura;
9. fibra di legno e pasta di legno, anche umida, purché palabile;
10. ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
11. feltri e tessuti non tessuti;
12. pelle e simil-pelle;
13. gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente da tali materiali come camere d'aria e copertoni;
14. resine termoplastiche e termo-indurenti in genere allo stato solido e manufatti composti da tali materiali;
15. rifiuti ingombranti analoghi a quelli di cui al punto 2 del comma 3 dell'art. 2 D.P.R. 915/82 (rifiuti ingombranti quali beni di consumo durevoli, di arredamento, di impiego domestico, di uso comune, provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere);
16. imbottiture, isolanti termici ed acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche. Quali lane di vetro e di roccia, espansi plastici e minerali e simili;
17. moquettes, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere;
18. materiali vari in pannelli (di legno, gesso, plastica e simili);
19. frammenti e manufatti di stucco e di gesso essiccati;
20. manufatti di ferro tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili;
21. nastri abrasivi;
22. cavi e materiale elettrico in genere;
23. pellicole e lastre fotografiche e radiografiche sviluppate;
24. scarti in genere della produzione di alimentari purché non allo stato liquido, quali ad esempio scarti di caffè, scarti dell'industria molitoria e della plastificazione, partite di alimenti deteriorate anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta e ortaggi, caseina, sanse esauste e simili;

25. scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure, ecc.) anche derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, bacelli, pula, scarti di sgranatura e di trebbiatura e simili);
26. residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi;
27. accessori per l'informatica;
28. rifiuti non pericolosi, anche ingombranti, provenienti da locali adibiti ad uso civile abitazione e similari (uffici, mense, ecc.) come previsto nei punti a) e b) – comma 1 – dell'art. 7 del D.Lgs. n. 22/97.

I soggetti principali con i quali il comune interloquisce per i servizi predetti sono ECONORD spa e SILEA spa.

Alla società Econord spa è stato affidato l'appalto per il servizio di raccolta, trasporto rifiuti solidi urbani e pulizia delle strade e di igiene urbana.

Alla società SILEA spa sono stati affidati i servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati nonché l'esecuzione di alcune raccolte differenziate.

Sono inoltre attivate convenzioni, che non comportano oneri per il comune, con delle associazioni benefiche per la raccolta differenziata degli abiti usati.

Complessivamente il sistema di raccolta differenziata del Comune di Lecco per l'anno 2012 ha consentito di raggiungere una percentuale di raccolta differenziata del 56%

b) Organizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti.

L'organizzazione della raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati è principalmente basata su un sistema del tipo porta a porta integrato per alcune tipologie di rifiuto con un sistema a contenitori posizionati sul territorio comunale e con un Centro raccolta rifiuti.

➤ Il sistema porta a porta.

Il sistema porta a porta prevede che i cittadini effettuino una separazione delle frazioni merceologiche dei rifiuti secondo le tipologie raccolte direttamente presso la propria abitazione, provvedendo poi ad esporre i rifiuti nelle modalità prescritte per il loro ritiro.

In Comune di Lecco la raccolta porta a porta viene effettuata facendo suddividere i rifiuti in tre tipologie di raccolta differenti che sono:

- a) Sacco multimateriale.
- b) Frazione umida dei rifiuti.
- c) Frazione indifferenziata.

I rifiuti, correttamente suddivisi per frazione merceologica e confezionati negli appositi sacchi, devono essere collocati nell'area individuata per il loro conferimento.

Vengono inoltre effettuate con il sistema porta a porta anche le raccolte differenziate di:

- d) RAEE ed elettrodomestici ingombranti.
- e) Vetro ed olii e grassi vegetali residui della cottura, limitatamente alle utenze commerciali che ne fanno richiesta.

f) Vetro a domicilio. Tale servizio è stato avviato nel 2011 in via sperimentale in alcuni quartieri. Nell'ottobre del 2013 tale metodologia di raccolta verrà estesa a tutta la città. La frequenza sarà quindicinale.

a) *Sacco Multimateriale*

Al fine di massimizzare la quantità di rifiuto raccolto differenziatamente, il Comune di Lecco ha adottato la raccolta della frazione differenziata dei rifiuti utilizzando un sacco all'interno del quale inserire tutte le tipologie di rifiuto riciclabile.

Il servizio è svolto dalla società ECONORD spa.

Questo sacco una volta raccolto viene poi inviato all'impianto di selezione della società Seruso spa (società controllata da Silea spa) di Verderio inferiore, dove viene aperto ed il suo contenuto, tramite un processo di suddivisione sia meccanico che manuale, viene ripartito nelle varie frazioni riciclabili.

La raccolta avviene con la frequenza di una volta alla settimana ed è effettuata per tutte le utenze ricomprese nell'area di raccolta. Fa eccezione l'Ospedale di Lecco ove la frequenza prevista è giornaliera.

Per massimizzare la raccolta degli imballaggi di carta e cartone e degli imballaggi in plastica presso l'ospedale di Lecco è stato posizionato un cassone per la raccolta degli imballaggi. Tale servizio è svolto dalla società SILEA spa che integra quanto effettuato dal concessionario del servizio di raccolta rifiuti.

Tali sacchi (di colore viola) una volta chiusi vengono conferiti da parte delle utenze collocandoli anche all'interno della proprietà in luogo agibile (locale immondezzaio/area di deposito rifiuti specificatamente individuata) al mezzo e/o all'operatore appiedato, facilmente accessibile, non limitato da cancelli o porte che necessitano di chiavi di apertura, né in luoghi privi di illuminazione o muniti di rampe di scale o al di fuori della stessa su suolo pubblico, in caso di carenza di spazio interno.

La raccolta avviene a partire dalle ore 6.00 del mattino in un unico turno di lavoro, ad eccezione della zona del centro cittadino, nella quale il servizio viene effettuato a partire dalle ore 9.00 e completato per le ore 10.30.

b) *Frazione umida dei rifiuti*

La frazione umida una volta raccolta viene poi inviata all'impianto del Compostaggio di proprietà di SILEA spa, ad Annone Brianza ove viene trattata e compostata al fine di ricavarne compost.

Il servizio è svolto dalla società ECONORD spa.

La raccolta della frazione umida avviene con una frequenza di tre volte la settimana ed è effettuata per tutte le utenze ricomprese nell'area di raccolta.

I giorni di raccolta sono il Lunedì il Mercoledì e il Venerdì oppure il Martedì il Giovedì ed il Sabato. Fa eccezione l'Ospedale di Lecco ove la frequenza prevista è giornaliera.

La frazione umida deve essere conferita da parte delle utenze, a mezzo di sacchi a perdere, chiusi, in Mater-bi.

Per favorire inoltre l'esecuzione della raccolta della frazione umida dei rifiuti l'amministrazione comunale distribuisce annualmente a tutti gli utenti TARES una fornitura di sacchetti nella misura di 150 sacchetti ad ogni utenza e di 100 sacchetti per i nuclei famigliari formati da un unico individuo.

Il riconoscimento dell'utente avviene tramite la presentazione di una tessera magnetica rilasciata dal Comune ad ogni utente TARES. La tessera è la medesima che consente l'accesso al Centro di Raccolta Rifiuti.

Anche per la frazione umida i rifiuti conferiti da parte delle utenze possono essere collocati all'interno della proprietà in luogo agibile (locale immondezzaio/area di deposito rifiuti specificatamente individuata) al mezzo e/o all'operatore appiedato, facilmente accessibile, non limitato da cancelli o porte che necessitano di chiavi di apertura, né in luoghi privi di illuminazione o muniti di rampe di scale o al di fuori della stessa su suolo pubblico, in caso di carenza di spazio interno.

c) Frazione indifferenziata dei rifiuti.

Funzione della frazione indifferenziata è quella di raccogliere tutti i rifiuti urbani non conferibili altrimenti tramite il sistema delle raccolte differenziate o tramite il centro raccolta rifiuti comunale.

La frazione indifferenziata dei rifiuti, una volta raccolta, viene poi inviata all'impianto di termovalorizzazione della società SILEA spa a Valmadrera.

Il servizio è svolto dalla società ECONORD spa.

La raccolta della frazione indifferenziata avviene con una frequenza bisettimanale ed è effettuata per tutte le utenze ricomprese nell'area di raccolta.

I giorni di raccolta sono: il Lunedì e il Giovedì; il Martedì e il Venerdì; il Mercoledì e il Sabato. Fa eccezione l'Ospedale di Lecco ove la frequenza prevista è giornaliera.

I sacchi (grigi e trasparenti) una volta chiusi vengono conferiti da parte delle utenze collocandoli anche all'interno della proprietà in luogo agibile (locale immondezzaio/area di deposito rifiuti specificatamente individuata) al mezzo e/o all'operatore appiedato, facilmente accessibile, non limitato da cancelli o porte che necessitano di chiavi di apertura, né in luoghi privi di illuminazione o muniti di rampe di scale o al di fuori della stessa su suolo pubblico, in caso di carenza di spazio interno.

d) RAEE ed elettrodomestici ingombranti;

Il servizio di smaltimento dei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) e degli elettrodomestici non di piccole dimensioni è affidato alla società SILEA spa.

Tale servizio viene svolto su chiamata. L'utente deve prenotare telefonicamente il ritiro dell'elettrodomestico. La ditta incaricata del servizio provvede quindi ad organizzare il ritiro comunicando all'utenza la data di passaggio.

e) *Vetro ed olii e grassi vegetali residui della cottura.*

Al fine di agevolare la raccolta del vetro e degli olii e grassi vegetali residui della cottura da quelle attività che per loro natura sono le maggiori produttrici di tali rifiuti, è attivo un servizio di raccolta a domicilio del vetro e degli olii e grassi vegetali residui della cottura riservato alle attività commerciali quali bar, ristoranti ecc.

Il servizio è affidato alla SILEA spa la quale provvede a fornire anche i contenitori per l'esecuzione del servizio.

Il quantitativo di contenitori e la frequenza di vuotatura vengono calibrati utenza per utenza in base al quantitativo prodotto ed alla disponibilità di spazio interno.

➤ *Raccolta a mezzo di contenitori posizionati sul territorio comunale.*

Il sistema di raccolta a mezzo di contenitori posizionati sul territorio comunale o più propriamente tramite contenitori stradali, consiste nel posizionare in vari punti del territorio appositi contenitori dove i cittadini possono conferire alcune tipologie di rifiuto.

Il comune di lecco ha adottato tale tipologia di raccolta unicamente per la raccolta differenziata.

Vengono quindi raccolte in tale modo le seguenti tipologie di rifiuto:

- a) Vetro;
- b) Pile;
- c) Farmaci scaduti;
- d) Abiti usati;
- e) Ecostazione mobile

a) *Raccolta differenziata del vetro.*

Il servizio di raccolta differenziata degli imballaggi in vetro è effettuato dalla SILEA spa.

La raccolta avviene vuotando periodicamente i contenitori per la raccolta differenziata (campane di colore verde) disseminati su tutto il territorio comunale.

Al fine di valutare la fattibilità del servizio a partire dal mese di novembre 2011 è stato istituito un servizio sperimentale di raccolta del vetro a domicilio.

Il servizio ha interessato il territorio comunale ricompreso tra le vie Belfiore, Promessi Sposi, Rivolta e Montegrappa per un totale di circa 2000 persone.

Il servizio viene svolto con frequenza quindicinale il secondo ed il quarto venerdì del mese.

Dal mese di ottobre del 2013 il servizio verrà esteso a tutto il territorio comunale.

b) *Raccolta differenziata delle pile.*

Il servizio di raccolta differenziata delle pile è affidato a SILEA spa.

Al fine di consentire un agevole smaltimento da parte dell'utenza delle pile è stato adottato un sistema di raccolta basato su posizionamento in vari punti della città di appositi contenitori per il conferimento di tale tipologia di rifiuto.

La vuotatura dei contenitori viene effettuata periodicamente.

c) *Raccolta differenziata dei farmaci.*

Il servizio di raccolta differenziata dei farmaci è effettuato dalla SILEA spa.

Per consentire la raccolta differenziata dei farmaci scaduti è stato previsto il posizionamento, presso le farmacie presenti nel territorio comunale di Lecco, di appositi contenitori per il conferimento dei farmaci usati.

I contenitori vengono vuotati periodicamente.

d) *Raccolta differenziata degli abiti usati.*

In base al corretto conferimento dei rifiuti urbani gli abiti e gli stracci trovano posto nella frazione indifferenziata dei rifiuti. Al fine di ridurre il quantitativo smaltito intercettando questa frazione merceologica è stato previsto un servizio di raccolta differenziata degli indumenti.

Il servizio è organizzato tramite il posizionamento in tutto il territorio comunale di cassonetti per la raccolta differenziata degli abiti usati.

Il servizio non comporta oneri per il Comune di Lecco.

e) *Ecostazione Mobile*

Per il conferimento di alcune tipologie di rifiuti pericolosi esclusivamente di origine domestica è previsto il servizio dell'Ecostazione Mobile.

Il servizio è affidato alla SILEA spa e consiste in un automezzo attrezzato dotato di appositi contenitori che il 4° giovedì di ogni mese si posiziona in alcuni punti della città.

Presso l'ecostazione mobile le utenze domestiche possono conferire le seguenti tipologie di rifiuti urbani pericolosi: Contenitori per vernici e smalti; bombolette spray; cartucce esauste di toner per stampanti, fotocopiatrici, fax; Batterie esauste di auto e di moto; lampade al neon (integre ed adeguatamente imballate); Prodotti etichettati "T" tossici – "F" infiammabili – "X" irritanti – "C" corrosivi.

Possono essere conferiti anche gli oli ed i grassi vegetali residui della cottura.

➤ Centro Raccolta rifiuti

L'unica struttura di proprietà del Comune di Lecco adibita ai servizi di raccolta dei rifiuti è il Centro di raccolta rifiuti di via Buozzi, 53 ed è gestito dalla società ECONORD spa.

La gestione del centro è regolata dal contratto e gli importi per la sua gestione rientrano nel canone d'appalto.

Fanno capo al gestore la fornitura dei cassoni scarrabili, il materiale d'uso e tutte le attività necessarie per il corretto funzionamento del centro comprese le spese di manutenzione ordinaria, straordinaria, di carattere non strutturale, delle aree (comprese le aree verdi) e degli impianti presenti nel centro di raccolta dei rifiuti.

L'accesso al centro raccolta rifiuti è consentito unicamente agli utenti TARES del comune di lecco muniti di un tesserino magnetico di riconoscimento.

Le modalità di gestione del centro raccolta rifiuti sono disciplinate da apposito regolamento consultabile sul sito www.comune.lecco.it.

Alla luce delle previsioni del D.M. 8 aprile 2008, così come modificato ed integrato dal D.M. 13 maggio 2009, al Centro raccolta rifiuti comunale possono essere conferiti:

a) Rifiuti direttamente conferibili dalle utenze domestiche:

- ✓ Carta e Cartone;
- ✓ Metallo;
- ✓ Legno;
- ✓ Rifiuti ingombranti;
- ✓ Imballaggi in vetro;
- ✓ Imballaggi in plastica;
- ✓ Inerti (solo per modeste quantità);
- ✓ Batterie e pile;
- ✓ Prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T", "F", "X", "C";
- ✓ Bombolette spray;
- ✓ Sorgenti luminose (lampade al neon, lampade a basso consumo etc.);
- ✓ Cartucce esauste di toner per fotocopiatrici, stampanti e fax;
- ✓ Oli e grassi vegetali e animali residui della cottura degli alimenti;
- ✓ Rifiuti vegetali;
- ✓ Componenti elettronici;
- ✓ Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) di piccole dimensioni;
- ✓ Pneumatici;
- ✓ Accumulatori esausti (batterie di auto e moto);

b) Rifiuti direttamente conferibili dalle utenze non domestiche

- ✓ Carta e Cartone;
- ✓ Metallo;
- ✓ Legno;
- ✓ Rifiuti ingombranti;
- ✓ Imballaggi in vetro;
- ✓ Imballaggi in plastica;
- ✓ Rifiuti vegetali derivanti dall'attività di manutenzione del verde;

- ✓ Rifiuti assimilati ai rifiuti urbani;
- c) Rifiuti che **non possono essere conferiti** dalle utenze non domestiche
 - ✓ Prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo “T”, “F”, “X”, “C”;
 - ✓ Accumulatori esausti (batterie auto, moto, ecc.);
 - ✓ Bombolette spray;
 - ✓ Cartucce esauste di toner per fotocopiatrici, stampanti e fax;
 - ✓ Inerti;
 - ✓ Sorgenti luminose (lampade al neon, lampade a basso consumo etc.);
 - ✓ Oli e grassi vegetali e animali residui della cottura degli alimenti;
 - ✓ Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);
 - ✓ Pneumatici;
 - ✓ Rifiuti Pericolosi;
 - ✓ Batterie e Pile;

L'accesso al centro è suddiviso tra utenze domestiche e non domestiche ed è consentito solo negli orari di apertura al pubblico.

c) Servizio di Pulizia Strade, del territorio e di rimozione dei rifiuti abbandonati.

Il servizio di pulizia delle strade ed aree pubbliche, dei parchi, delle aree di mercato e di rimozione dei rifiuti abbandonati è eseguito dalla società ECONORD spa.

Sostanzialmente il servizio è fondato su due distinte modalità di intervento: una meccanizzata e una manuale sia per quanto riguarda la pulizia delle strade che dei parchi pubblici.

Il servizio è regolamentato dalle prescrizioni tecniche del capitolato d'appalto disciplinante il servizio.

Il capitolato d'appalto prevede cinque tipologie di frequenza che devono essere effettuate per la pulizia delle strade; settimanale; bisettimanale, trisettimanale, giornaliera e bigiornaliera.

Le frequenze variano secondo la via e sono calibrate sulla base del carico di rifiuti a cui la stessa è soggetta.

La frequenza è unica e deve essere garantita o con il servizio di pulizia manuale o con il servizio di pulizia meccanizzata che devono essere organizzati in sinergia tra loro.

a) *La pulizia manuale.*

Relativamente alla pulizia manuale il servizio è stato organizzato suddividendo il territorio comunale in 15 zone. Per ciascuna zona è previsto un operatore responsabile della pulizia e del mantenimento dello stato di pulizia della propria area di competenza.

All'interno della propria area l'operatore ha un programma di lavoro pianificato in modo tale da effettuare la pulizia delle strade, delle piazze, delle aree ad uso pubblico e di parcheggio, delle “aree a verde” e delle aree “alberate/siepi su strade”, dei bordi di aiuole spartitraffico, roatorie e simili, nel rispetto delle frequenze di pulizia previste dal capitolato d'appalto.

L'orario di servizio degli operatori è articolato su 6 (sei) giorni settimanali come segue: a partire dalle ore 6.00 in un unico turno di lavoro, ad eccezione dei rioni di Lecco centro e di Pescarenico dove il servizio viene svolto dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00.

Al fine di garantire adeguate sinergie è previsto che il servizio di pulizia manuale deve coordinarsi con il servizio di pulizia meccanizzata in modo tale da garantire comunque, il rispetto delle frequenze minime di pulizia previste dal capitolato d'appalto.

b) *La pulizia Meccanizzata*

Il servizio di pulizia meccanizzato delle strade, dei marciapiedi, delle piazze, delle aree ad uso pubblico e di parcheggio compresi i bordi di aiuole spartitraffico, rotatorie e simili, previsto dal capitolato d'appalto deve rispettare le frequenze minime contrattualmente previste e viene effettuata con il contemporaneo apporto di operatori ecologici dotati di idonea attrezzatura (soffiatori etc.) e di autospazzatrici idonee ad essere utilizzate anche in orari notturni.

Il servizio è finalizzato alla pulizia di tutti i rifiuti giacenti sul suolo pubblico ed al termine degli interventi di pulizia, le aree di cui al comma precedente dovranno risultare sgombre da detriti, foglie, carte, bottiglie, lattine e rifiuti di qualsiasi genere;

Il servizio viene svolto a partire dalle ore 6.00 nel rispetto delle frequenze contrattualmente previste. E' inoltre previsto che il servizio dovrà essere sospeso nei giorni di pioggia battente o in caso di nevicata. In tali circostanze il servizio verrà ripreso nei giorni e negli orari programmati, non appena le condizioni delle strade lo consentiranno e comunque recuperato entro la settimana successiva.

c) *Lo svuotamento dei cestini portarifiuti.*

Gli operatori ecologici assegnati al rione, nella propria area di competenza, assicurano lo svuotamento dei cestini portarifiuti, di proprietà dell'amministrazione comunale, posizionati sul territorio comunale con la medesima frequenza di pulizia prevista per l'area in cui sono installati.

Gli operatori sono tenuti al costante mantenimento della pulizia e vuotatura dei cestini portarifiuti per l'intera durata del servizio.

Il sabato e la domenica i cestini portarifiuti presenti nella zona ove è prevista la pulizia domenicale e lungo la pista ciclabile vengono svuotati almeno due volte al giorno da aprile a ottobre compresi.

Sul lungo lago di Lecco (nel tratto compreso tra il Monumento ai caduti e il Monumento ad A. Stoppani), in Piazza Cermenati, in Piazza XX Settembre e in Piazza Garibaldi, lo svuotamento dei cestini, da aprile ad ottobre, è previsto almeno quattro volte al giorno dalle 08.00 del mattino alle 20.00 di sera.

La fornitura e la sostituzione dei sacchi a perdere da posizionare all'interno del cestino portarifiuti, il lavaggio e la disinfezione mensile di detti cestini sono a carico della Ditta Appaltatrice.

d) *Pulizia di parchi e giardini pubblici.*

Il servizio di pulizia dei parchi e dei giardini pubblici interessa i parchi e i giardini pubblici esistenti sul territorio comunale elencati nel capitolato d'appalto a cui dovranno essere aggiunte eventuali ulteriori superfici che venissero realizzate e/o aperte al pubblico nel corso dell'appalto.

La frequenza del servizio è quella evidenziata negli allegati all'appalto e varia da giornaliera a bisettimanale. Anche in questo caso la frequenza è stata calibrata in base ai carichi di rifiuti a cui sono assoggettati i parchi.

Il servizio consiste nella rimozione dei rifiuti giacenti sui viali, vialetti e tappeti erbosi delle aree citate, come pure lungo e sotto le siepi, nonché la vuotatura dei cestini portarifiuti, dei dog-toilette, la rimozione delle siringhe e delle deiezioni animali.

d) **Servizi complementari.**

Oltre ai servizi sopradescritti sono contrattualmente svolti dalla società ECONORD spa anche i seguenti servizi complementari:

- a) Centro servizi.
- b) Ecosportello.
- c) La pulizia delle aree di posizionamento delle campane del vetro e dei contenitori delle altre raccolte differenziate.
- d) La rimozione delle carogne di animali
- e) La rimozione delle deiezioni animali.
- e) La raccolta delle siringhe abbandonate.
- f) La pulizia delle aree di mercato.
- g) Il servizio di pulizia per manifestazioni e/o iniziative.
- h) La raccolta dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico e ad uso pubblico.



Allegato alla deliberazione C.C. n. 44 del 08.07.13

Coefficienti applicati

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO IL SEGRETARIO GENERALE

Utenze domestiche	
Numero componenti nucleo familiare	Kb
1	1,00
2	1,8
3	2,3
4	3
5	3,6
6 o più	4,1

Utenze non domestiche			
categorie	Descrizione	Kc	Kd
1	musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54	4,39
2	cinematografi e teatri	0,37	3,00
3	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	4,55
4	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,82	6,73
5	stabilimenti balneari	0,51	4,16
6	esposizioni, autosaloni	0,43	3,52
7	alberghi con ristorante	1,42	11,65
8	alberghi senza ristorante	1,02	8,32
9	case di cura e riposo	1,13	9,21
10	ospedali	1,18	9,68
11	uffici, agenzie, studi professionali	1,30	10,62
12	banche ed istituti di credito	0,58	4,77
13	negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,20	9,85
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	11,93
15	negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72	5,87
16	banchi di mercato beni durevoli	1,44	11,74
17	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,29	10,54
18	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,93	7,62
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,25	10,25
20	attività industriali con capannoni di produzione	0,65	5,33
21	attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	6,71
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,60	45,65
23	mense, birrerie, amburgherie	6,24	39,78
24	bar, caffè, pasticceria	5,13	42,00
25	supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,39	19,61
26	plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00
27	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,23	58,76
28	ipermercati di generi misti	2,15	17,64
29	Banchi di mercato genere alimentari	5,21	42,74
30	discoteche, night club	1,48	12,12

TIPO (*)	CATEGORIA	DESCRIZIONE	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
D	1	OCCUPANTE 1	0,70	59,26
D	2	OCCUPANTI 2	0,82	106,67
D	3	OCCUPANTI 3	0,92	136,30
D	4	OCCUPANTI 4	1,00	177,78
D	5	OCCUPANTI 5	1,07	213,34
D	6	OCCUPANTI 6 O PIU'	1,14	242,97
N	1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,57	0,78
N	2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,39	0,53
N	3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,58	0,81
N	4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,86	1,19
N	5	STABILIMENTI BALNEARI	0,53	0,74
N	6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,45	0,62
N	7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,49	2,06
N	8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,07	1,47
N	9	CASE DI CURA E RIPOSO	1,17	1,63
N	10	OSPEDALI	1,23	1,72
N	11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,35	1,88
N	12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,61	0,85
N	13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURA, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	1,26	1,75
N	14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,53	2,11
N	15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,75	1,04
N	16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,51	2,08
N	17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,35	1,87
N	18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,97	1,35
N	19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,31	1,82
N	20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,68	0,94
N	21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,86	1,19
N	22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	7,95	8,09
N	23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	6,53	7,05
N	24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	5,37	7,44
N	25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,50	3,48
N	26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,18	3,01
N	27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	9,66	10,41
N	28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,25	3,13
N	29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	5,45	7,57
N	30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,55	2,15

(*) D = Utenze domestiche
N = Utenze non domestiche



COMUNE DI LECCO

Allegato alla deliberazione C.C. n. 64 del 08.08.13

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



IL SEGRETARIO GENERALE

Acc 4



COMUNE DI LECCO

Allegato alla deliberazione C.C. n. 44 del 08.07.13

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI LECCO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

VERBALE N. 15 DEL 08.07.2013

Oggi Lunedì 8 Luglio 2013, alle ore 12.00, si sono riuniti, presso lo studio del dr. Giovanni Perego in Cremella via Nazario Sauro 2/b i sottoscritti revisori del Comune di Lecco: dott. Perego Giovanini, Presidente, dott. Giuseppe Maffei ed il dott. Francesco Galli.

Il collegio è stato convocato dal Presidente per procedere all'esame del piano finanziario e delle determinazioni delle tariffe per l'anno 2013 relative al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) - ID 37037 del 28.06.2013.

Il Collegio dei Revisori

PREMESSO

Che il decreto legge 10 ottobre 2012 nr. 174 al comma 1 lett o, modificando l'art.239 del TU.EL ha integrato i pareri di competenza dell'organo di revisione prevedendo al nr. 7 quelli sulle "proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali"

PRESA VISIONE

Del piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, predisposto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R: 158/1999 ed allegato alla proposta di deliberazione I.D, 37037 del 28.06.2013;

Del parere già espresso dal Collegio in data 01.07.2013 sul regolamento per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e Servizi (TARES)

PRESO ATTO

Del parere favorevole di regolarità tecnica espresso in data 28.06.2013 dai Direttori dei settori Andrea Pozzi e Michele Brivio sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto : " Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) – Approvazione piano finanziario e determinazione tariffe anno 2013"

ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione avente ad oggetto : " Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) – Approvazione piano finanziario e determinazione tariffe anno 2013" (I.D. 37037 del 28.06.2013)

[Handwritten signatures and initials]

La riunione prosegue con l'esame degli emendamenti presentati al regolamento per l'applicazione del Regolamento per l'applicazione del Tributo Comunale sui rifiuti e servizi.

Il Collegio rilascia per ogni emendamento il proprio parere che viene allegato al presente verbale.

La riunione termina alle ore 13,30 previa lettura ed approvazione unanime del presente verbale.

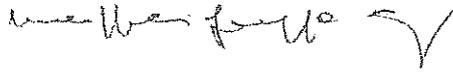
Cremella, 08.07.2013

Il Collegio dei Revisori

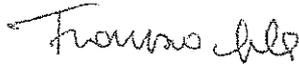
Dott. Giovanni Perego



Dott. Giuseppe Maffei



Dott. Francesco Galli



PEC

Tipo E-mail

Da

A

Oggetto

PEC

-- < zamarsas@ticertifica.it >

Comune di Lecco -- < comune@pec.comunedilecco.it >

errata corrige emendamento su tariffa tares (con data corretta)

Venerdì 05-07-2013 10:30:23

In allegato si trova una proposta di emendamento dell'ordine del giorno ?Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ? Approvazione piano finanziario e determinazione tariffe anno 2013?.

Prego gli uffici di trasmettere l'atto al Presidente del Consiglio ed al sig. Sindaco per conoscenza.

Grazie.

Giacomo Zamperini.

Allegati:

EMENDAMENTO_TARES.docx

Dati Tecnici:

smime.p7s testo_email.txt message.eml sostitutiva.xml Daticert.xml

COMUNE DI LECCO
PROT. N. 38274
- 5 LUG. 2013
2 CL. 3 FASC.

COMUNE DI LECCO
ARRIVO DEL
- 5 LUG. 2013
ASSEGN. SOLI-S/HD



COMUNE DI LECCO

Allegato alla deliberazione C.C. n. 44 del 08.07.13

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL SEGRETARIO GENERALE



ILL.MO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DI LECCO Dr. Alfredo Marelli

ILL.MO SINDACO DEL COMUNE DI LECCO

Dr. Virginio Brivio

PROPOSTA DI EMENDAMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: Proposta di emendamento dell'ordine del giorno "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) - Approvazione piano finanziario e determinazione tariffe anno 2013"

Premesso che:

- L'art. 31 della Costituzione italiana recita: "La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose."

Dato atto che:

- I diversi coefficienti applicabili alle utenze domestiche, dai quali poi si determina la tariffa della TARES, sono riportate nel D.P.R. 158/1999 - allegato 1

Considerato che:

- In questo difficile momento di crisi economica e sociale per il Paese, le famiglie, specialmente quelle più numerose, rappresentano un indispensabile ammortizzatore sociale e indiscutibile pilastro nel tessuto della vita comune;
- Stiamo vivendo un feroce momento di denatalità che ci porta ormai al sostanziale pareggio fra le nuove nascite e i decessi e che, in prospettiva, ci avvicina sempre di più alla crisi demografica;
- L'eventuale approvazione di questo emendamento, simulata con la tabella che segue, andrebbe ad aumentare di poco la tariffa per i nuclei familiari composti da una o due persone, mentre diminuirebbe di parecchio il carico per le, numericamente inferiori, famiglie con 3 e più componenti del nucleo familiare;

Descrizione	Tariffa parte fissa	Tariffa parte variabile ipotesi emendata	Tariffa variabile delibera	differenza parte variabile
OCCUPANTE 1	0,70	63,92	59,26	4,66
OCCUPANTI 2	0,82	115,05	106,67	8,38
OCCUPANTI 3	0,92	127,84	136,30	-8,46
OCCUPANTI 4	1,00	166,19	177,78	-11,59
OCCUPANTI 5	1,07	185,36	213,34	-27,98
OCCUPANTI 6 O PIU'	1,14	217,32	242,97	-25,65

IL CONSIGLIO COMUNALE DI LECCO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad emendare i coefficienti applicati alle utenze domestiche (tabella dell'allegato 2) nell'ordine del giorno "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) – Approvazione piano finanziario e determinazione tariffe anno" come segue:
 - Per 1 o 2 componenti del nucleo familiare applicare i coefficienti massimi di 1 e 1,8
 - Per 3 o 4 componenti del nucleo familiare applicare i coefficienti medi di 2 e 2,6
 - Per 5 o 6 e più componenti del nucleo familiare applicare i coefficienti minimi di 2,9 e 3,4

Con osservanza.

Lecco, 04/07/2013

Il Consigliere Comunale

Dott. GIACOMO ZAMPERINI



Comune di Lecco

Id.n.38403 ME/mg

Settore finanziario, società partecipate
gare e contratti

Servizio tributi e catasto

OGGETTO: parere di regolarità tecnica sull'emendamento prot. n. 38274 del 05.07.2013
alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n. 37037 del 28.06.2013.

Ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole all'emendamento
riportato in oggetto.

Lecco, 05.07.2013

IL DIRETTORE DEL SETTORE
Michele Brivio



Comune di Lecco

orig

Id.n. 38767 MB/mg

Settore finanziario, società partecipate
gare e contratti

Servizio tributi e catasto

OGGETTO: parere di regolarità tecnica sull'emendamento prot. n. 38274 del 05.07.2013 alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n. 37037 del 28.06.2013. Integrazioni.

Ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole all'emendamento riportato in oggetto. In caso di accoglimento, si dovrà procedere alla ridefinizione delle tariffe di cui all'allegato 3 alla proposta di deliberazione indicata in oggetto. Il presente integra il precedente parere id 38403 del 05.07.2013.

Lecco, 08.07.2013

IL DIRETTORE DEL SETTORE

Michele Brivio

ACC 6


COMUNE DI LECCO
 Allegato alla deliberazione C.C. n. 44 del 08.07.13
 IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO   IL SEGRETARIO GENERALE 

COMUNE DI LECCO

OGGETTO: PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SULL'EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI REGOLAMENTO TARES Prot. Nr. 38274

I sottoscritti, Giovanni Perego, Giuseppe Maffei, Francesco Galli, componenti dell'organo di Revisione del Comune di Lecco:

- Visto ed esaminato l'emendamento alla proposta di Regolamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi presentato in data 5 Luglio 2013 (Prot. Nr. 38274) dal consigliere Giacomo Zamperini;
- Preso atto che, con il richiamato emendamento ,viene prevista una rimodulazione della parte variabile della tariffa per le utenze domestiche in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare;

PRESA VISIONE :

Del parere favorevole di regolarità tecnica sull'emendamento in oggetto espresso dal Direttore del Servizio Tributi e Catasto in data 03.07.2013 (ID nr. 38403)

RACCOMANDATO CHE :

Le previste riduzioni dovranno comunque essere compatibili con la necessità di assicurare l'equilibrio del piano finanziario collegato alla determinazione delle tariffe (ID 37037 del 28.06.2013)

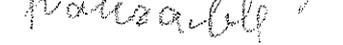
ESPRIMONO :

Parere favorevole alla proposta di emendamento Iscritta a protocollo al nr. 38274 del 05.07.30132.

CREMELLA li 08.07.2013

IL COLLEGIO DEI REVISORI


 Dr. Giovanni Perego

 Dr. Giuseppe Maffei

 Dr. Francesco Galli

ORDINE DEL GIORNO ARE 7
SOSTITUTIVO EMENDAMENTO 1
VISTA LA PARTE DISPOSITIVA
DELL'~~PRESE~~ EMENDAMENTO
DI CUI ALL'OGGETTO CHE
SI RICHIAMA INTEGRALMENTE
CON IL PRENTE ORDINE
DEL GIORNO SI IMPEGNA
LA GIUNTA, IL SINDACO,
A RIDETERMINARE A
PARTIRE DAL PROSSIMO
ESERCIZIO FINANZIARIO
LE QUANTITÀ DEI RIFIUTI
PRODOTTI DELLE UTENZE
DOMESTICHE E NON
DOMESTICHE IN UNA

 **COMUNE DI LECCO**
Allegato alla deliberazione C.C. n. 55 del PR.07.13
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL SEGRETARIO GENERALE

MISURA PIU FAVOREVOLE
ALLE UTENZE DOMESTICHE.

[IN UN RAPPORTO COME
MINIMO PARITARIO] *ms*

ms

ORDINE DEL GIORNO sostitutivo dell'emendamento 2

APP 8

Visto l'allegato 3 della presente delibera che applica coefficienti di produttività presuntivi relativi alla produzione dei rifiuti, in particolare per le utenze non domestiche, relativamente sia alla parte fissa che a quella variabile;

considerato che ad eccezione di alcune categorie per le quali verrà applicato l'indice minimo previsto nelle apposite tabelle del decreto Ronchi, il criterio di determinazione è stato quello di applicare nel nostro Comune un indice medio tra quelli previsti come massimo e minimo dallo stesso decreto Ronchi

Preso atto che tale scelta, anche ragionando in termini presuntivi, non differenzia particolari utenti in funzione della virtuosità effettiva del comportamento nei confronti dei rifiuti si propongono per ragioni anche di utilità sociale ed economica alcune differenziazioni ~~in particolare si~~

Vista la difficile applicabilità dell'emendamento 2 che meriterebbe più attente e definitive analisi, considerato pertanto lo stesso come avente le caratteristiche dell'esemplarità più che della tassatività, si ritiene di dover ritirare il suddetto emendamento e di sostituirlo con il seguente ordine del giorno nel quale si raccomanda all'Assessore, alla Giunta e al Sindaco, di valutare la fattibilità futura di:

- rendere più esplicite e articolate le trenta categorie delle utenze non domestiche modulandole al fine di evitare casi di difficile o equivoca collocazione di appartenenza
- rendere possibile l'individuazione del peso economico tributario di ciascuna categoria, e sub categorie individuandone il numero di unità, i mq. complessivamente occupati, i mq. Medi per ciascuna categoria e sub categoria
- individuare dei criteri eco-ambientali, sociali ed economici di incentivazione disincentivazione all'interno di ciascuna categoria, privilegiando criteri di attitudine a produrre/non produrre rifiuti
- applicare in funzione di tali criteri coefficienti tariffari sull'intero arco min.max, assegnando nell'ambito di ciascuna delle 30 categorie più valori tariffari coesistenti, in funzione dei suddetti criteri.

CONS. TABANI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
IL SEGRETARIO GENERALE
COMUNE DI LECCO
Allegato alla deliberazione C.C. n. 44 del 08.07.13





ORDINE DEL GIORNO



Preso atto del piano finanziario degli interventi relativi al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani
E in particolare dei

- 1 modello gestionale ed organizzativo del servizio
- 2 livelli di qualità del servizio ai quali è commisurata la tariffa
- 3 la ricognizione degli impianti esistenti

Considerato che l'entità dei corrispettivi delle utenze domestiche e non domestiche sono in primo luogo legati al costo degli appalti in essere, riduzione o contenimento del quale costo si impone come imperativo categorico, assieme a misure organizzative da implementare sullo stesso;

preso atto che non si ritiene opportuno procedere ad ulteriori proroghe dell'appalto con Econord anche alla luce del fatto che in simili situazioni come a Como si è proceduto diversamente attraverso gara d'appalto

preso altresì atto che SILEA è una società in house che potrebbe svolgere una funzione non solo in merito allo smaltimento ma anche alla raccolta dei rifiuti,

che in tal senso il campo di attività di Silea nell'ambito della raccolta e del trasporto debba ampliare il raggio d'azione fino ad oggi residuo e secondario;

che nel capitolato d'appalto debbano essere introdotte alcune misure organizzative volte a migliorare la raccolta a cominciare per esempio da:

- 1) riduzione da trisettimanale a bisettimanale della raccolta dell'umido
- 2) a riduzione della frazione indifferenziata da due a una raccolta applicando i metodi puntuali di raccolta che la dovrebbero favorire e contenere.
- 3) il potenziamento della raccolta differenziata (umido e multi materiale) sulla base delle migliori esperienze europee e italiane del tipo Capannori o Consorzio Priula e dei conseguenti obiettivi li raggiunti che superano di molto l'ormai stazionaria quota del 56% ottenuta nel 2012.
- 4) la sostituzione di portarifiuti urbani con altrettanti appositi contenitori più capienti al fine di evitare un continuo svuotamento e migliorare la pulizia della città e il decoro dell'arredo urbano migliorando la presenza fisica dello spazzamento manuale e meccanico non dedicata prevalentemente allo svuotamento. Tale ipotesi dovrebbe vedere un riequilibrio dell'igiene delle strade, delle piazze e dei parchi anche a vantaggio dei quartieri non centrali della città, che si percepiscono, non senza effettiva ragione, come residuali.
- 5) La creazione nell'ambito o in connessione del Centro raccolta Rifiuti di laboratori e botteghe per il riuso e per il mercato dell'usato.
Iniziative che potrebbero pensate non solo con gruppi o associazioni di promozione sociale, a vario titoli, ma con le Carceri e apposita Convenzione.

Approva il seguente

ORDINE DEL GIORNO

Con il quale il Sindaco, gli Assessori preposti e la Giunta si impegnano a:

- 1) procedere quanto prima all'appalto del servizio di raccolta di rifiuti urbani, scaduto e prorogato
- 2) allargare il campo delle attività già svolte della raccolta differenziata alla società SILEA che è una società, a controllo pubblico, in house
- 3) ridurre la raccolta delle frazioni umide e indifferenziate nella raccolta porta a porta, mettendo in atto, soprattutto per la raccolta indifferenziata misure organizzative che valutino puntualmente e individualmente l'effettivo apporto di rifiuti fatte dalle utenze domestiche e non domestiche
- 4) migliorare per quanto riguarda l'igiene delle strade, delle piazze, delle piazze e dei parchi, il rapporto tra centro città e periferia colmando l'attuale divario nell'ambito di un miglioramento complessivo
- 5) introdurre progressivamente portarifiuti urbani decorosi e comodi più capienti o più conformi alle abitudini e agli stili di comportamento, anche territorialmente determinati, con l'obiettivo di migliorare l'igiene urbana, ridurre la dispersione dei rifiuti, aumentare il tempo e la frequenza effettiva e non virtuale della spazzatura manuale e meccanizzata della città.

CONS. TAGUI

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. P. L.', written in a cursive style.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Alfredo Marelli



IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Codarri



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

h

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 22 LUG. 2013 vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 06 AGO. 2013 ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 22 LUG. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

Paolo Codarri



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Codarri